

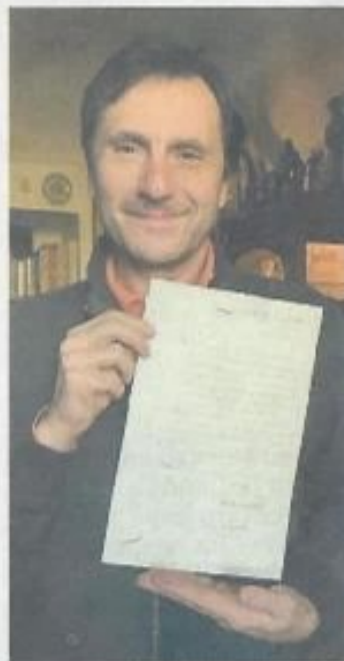
MOSTRA TEMPORANEA AL MICRO MUSEO IN CORSO ALFIERI

## “Nulla si crea, nulla si distrugge” Testi di Lavoisier esposti al Magmax

«Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma». È una delle frasi più ricorrenti, eppure pochi sanno chi l'ha pronunciata per la prima volta. L'enunciato è di Antoine-Laurent Lavoisier, chimico e fisico francese vissuto dal 1743 al 1794. Alla sua famiglia è dedicata la mostra temporanea «I signori de Lavoisier» allestita al Magmax (Museo Astense di Geologia, Mineralogia, Arte Mineraria, Cristallografia) di corso Alfieri 360.

«Antoine-Laurent de Lavoisier - spiega Massimo Tomalino, ideatore del Magmax - è una delle menti eccelse della scienza e fondatore della chimica moderna anche grazie al contributo indispensabile della sua amata consorte Marie-Anne Pierrette Paulze. Lo straordinario percorso scientifico di Lavoisier nasce dalla passione per la mineralogia e, in particolare, dagli studi sui cristalli di gesso, culminando con la formulazione della leg-

ge di conservazione della massa e con le innumerevoli scoperte, a partire dall'aria e dall'acqua formate da elementi chimici: risultati scientifici raggiunti con la moglie Marie-Anne, entusiasta assistente di laboratorio ma anche traduttrice, illustratrice e bibliotecaria. Dopo la morte di Antoine-Laurent sotto la ghigliottina del Terrore fu lei a recuperare e ricomporre tutti i lavori del marito, rendendo così possibile lo sviluppo della chimi-



Massimo Tomalino

ca moderna».

Nella mostra fino al 28 febbraio 2022 si potranno vedere documenti originali: una carta autografa dell'illustre scienziato (rarissime le firme apposte sui documenti e per questo ancora più eccezionale l'occasione offerta dal museo astigiano) e lettere spedite dall'adorata moglie Marie-Anne dopo la sua morte. La mostra racconta un pezzo di vita pubblica e privata della coppia: la dedizione di Marie-Anne è chiaramente presente nella lettera originale del 1803 in cui rivendica il diritto a tornare in possesso dei libri del marito giustiziato dai rivoluzionari. La missiva è stata acquistata da Tomalino nel 2006 a un'asta a Parigi, al termine di una lunga trattativa. In altre carte

esposte al Magmax è possibile scoprire quali testi scientifici fossero conservati nella biblioteca del marito. Il documento firmato da Lavoisier è invece la dichiarazione di cessione «volontaria» delle sue carte e di oggetti di mineralogia che fu costretto a sottoscrivere tre anni prima della morte.

Oltre alle carte, la mostra comprende un centinaio di elementi, libri, strumenti, una medaglia di bronzo e una litografia antica originale. Una cartolina postale con il ritratto dei coniugi Lavoisier di Jacques Louis David.

L'ingresso al micro museo è gratuito, occorre prenotare al 328/16.98.691, [astimagmax@gmail.com](mailto:astimagmax@gmail.com) o sul sito [www.astimagmax.it](http://www.astimagmax.it). C.F.C. —

© FOTOCOOPERATIVA